Scritto da Red.
Martedì 10 Marzo 2015 16:35



AVELLINO – Un grande progetto di sviluppo nel sistema delle principali dorsali del Paese, per consentire di ridurre il deficit infrastrutturale che interessa Marche e Umbria, e creare un efficiente collegamento con le regioni circostanti e verso l'Europa.

Condor S.p.A. – industria situata in provincia di Avellino e di Salerno e specializzata in sistemi innovativi per edilizia ed infrastrutture – firma il piano dei lavori e – si legge in un comunicato – presenta il “Quadrilatero Marche Umbria”, che prevede la realizzazione di opere infrastrutturali stradali, attraverso un innovativo piano di cofinanziamento.

Il progetto, che prende il nome dagli assi che rappresentano idealmente i quattro lati di un quadrilatero, consiste nel completamento ed adeguamento di due arterie principali (asse Foligno - Civitanova Marche, strada statale 77; ed asse Perugia-Ancona, statali 76 e 318) della Pedemontana Fabriano-Muccia/Sfercia. E non solo. Già previsti, infatti, anche altri interventi viari, mirati ad assicurare il raccordo con i poli industriali esistenti e, più in generale, a migliorare ed incrementare l'accessibilità alle aree interne delle regioni interessate.

“Condor – spiega Mario Mignone, Key Account Manager Condor S.p.A. – ha contribuito alla realizzazione delle opere infrastrutturali, attraverso la fornitura delle attrezzature per la realizzazione delle pile e dei pulvini del viadotto Ranco a Valfabbrica (PG). Si tratta di un viadotto composto da 9 campate, sorretto da 8 coppie di pile e 2 spalle. La pila più alta raggiunge un’altezza di 22 metri. I pulvini a martello sono stati sostenuti dai sistemi rampanti della Condor, tipo SRC240 e tralicci MF, data l’elevata altezze delle pile”.

Attualmente, Condor è impegnata nella realizzazione delle infrastrutture del Quadrilatero per la realizzazione del viadotto di Borgo Tufico (AN).

“Le pile cave a doppia cella sono state casserate con un cassero tipo Vesto di altezza 4,50 metri. E’ stato necessario – conclude Mignone – realizzare anche una serie di pezzi speciali, data la geometria dell’opera, con un coinvolgimento dell’intera organizzazione aziendale. Condor ha fornito una meticolosa consulenza strategica, dalla fase preliminare fino alla fornitura, per studiare le giuste dotazioni di attrezzature ed assicurare le produzioni che l’economia del cantiere richiedeva”. Condor, dunque, si conferma partner ideale per la gestione dei grandi cantieri in Italia e all’estero, grazie a sistemi sempre più sicuri ed innovativi, ed al continuo supporto offerto al cliente dall’ufficio tecnico e dal Centro di ricerca, sviluppo e controllo qualità.